



PRESENTAZIONE della:

SETTIMANA DI CAMMINO SULLE " ORME di PAPA PAOLO VI "

All'annuncio della prossima santificazione di PAPA PAOLO VI , sono nate varie e qualificate iniziative per solennizzare la straordinaria circostanza.

Mentre in altre sedi si propongono incontri e convegni per lo studio e l'approfondimento di tematiche riguardanti il pensiero del pontefice, il fondatore del gruppo Piero Ottaviani, ha pensato per noi "PELLEGRINI del GIGLIO" un modo semplice, ma originale di partecipazione all'evento.

Infatti ha proposto da Martedì 11 Settembre al 15 settembre 2018 una

Settimana di CAMMINO sulle "ORME DI PAPA PAOLO VI"

Data la finalità devozionale del nostro gruppo, Piero ha steso un programma comprendente non solo percorsi a piedi, ma anche momenti di preghiera, di riflessione e celebrazioni liturgiche.

Il tutto si articola intorno a due luoghi particolarmente significativi nella vita del pontefice:

- *Concesio con la cappella del fonte Battesimale e con la casa natale al cui interno è allestito un museo e nel cui parco ha sede l'Istituto di studi Montiniani.*
- *Il Santuario cittadino della MADONNA delle GRAZIE , da sempre frequentata con particolare devozione dalla famiglia Montini e dove il giovane sacerdote Giambattista ha celebrato la sua prima Messa.*

Partendo da questi due nuclei si snodano percorsi che raggiungono altre località (fra tutte il Monte Guglielmo) legate alla vita di PAPA PAOLO VI e di cui viene data ampia informazione nel fascicolo dell'evento.

Tutti possono partecipare perché si può scegliere in quale percorso e in quale sezione dello stesso ci si vuole inserire, tenendo conto delle difficoltà del cammino e della distanza tra le tappe.

Collaborano all'iniziativa la Comunità Montana e numerosi comuni della Val Trompia, il comune di Brescia, Protezione Civile, Vigili Urbani, Parrocchie, Oratori, Associazioni e soprattutto "persone esperte" nei vari settori.

Speriamo così di realizzare il nostro intento: far conoscere gli aspetti più semplici, più famigliari e più intimi del nostro PAPA la cui figura ieratica ed il cui linguaggio raffinato non hanno facilitato la nostra confidenza. Ma PAOLO VI, pur lontano fin dalla giovinezza dalla terra bresciana per prestigiose cariche pastorali, non ha mai dimenticato il suo paese natale e la sua gente, anzi spesso li ha ricordati con espressioni di affetto e forse secondo -Suor Teresina- anche con un po' di nostalgia.